



VISITE ANIMATE

GIOTTO sotto le stelle



GIOTTO SOTTO LE STELLE

Visite animate® alla Cappella degli Scrovegni



in collaborazione con



I personaggi evocati dagli attori di teatrOrtaet accompagnano i visitatori in un itinerario che parte (e finisce) dal chiostro degli Eremitani, sostando nel C.T.A. (corpo tecnologico attrezzato) e poi nella straordinaria atmosfera della cappella, in cui il tempo scorre sempre troppo rapido per saziare gli occhi con i particolari del racconto della Salvezza.

Le parole racchiudono la contemplazione del ciclo giottesco in una cornice emozionale, ma adeguatamente documentaria, che si articola intorno a tre grandi contrapposizioni: ricchezza-povertà; fama-infamia; salvezza-dannazione. Attorno a questi nuclei tematici compaiono anche soggetti “assenti” nella cappella, che pure ne costituiscono l’indispensabile cornice storico-concettuale.

Ricchezza-povertà. La visita inizia evocando Chiara d’Assisi, che seguì Francesco nella scelta di “santa povertà”;



sant’Antonio e la beata Elena Enselmini che, sulla loro scia, sono stati a Padova i massimi testimoni di un’esistenza protesa all’imitazione di Cristo, alla povertà evangelica, al



ravvedimento dai vizi della violenza, dell'usura, dell'invidia. Ma il contrasto tra la ricchezza usata "a fin di bene" e il denaro conseguito con l'usura, e quindi in modo peccaminoso, viene riproposto non solo dalle prediche appassionate di Antonio, ma anche da due popolani "figuranti" nelle sacre rappresentazioni o nei drammi liturgici del tempo: il giullare-Diavolo e la popolana-Invidia. Il doppio binario tra personaggi storici e personaggi messi in scena da attori popolari prosegue anche nel resto della visita, culminando nella terza parte e poi nella conclusione.

Fama-infamia. La seconda parte dello spettacolo, che si svolge nel C.T.A. della cappella, si concentra sulle ambizioni di Enrico Scrovegni il quale voleva far diventare la cappella affrescata il massimo esempio di una visibilità virtuosa a



livello cittadino, che conferisse prestigio alla sua casata. Una politica attuata anche con matrimoni di rilievo come quello con Jacopina d'Este, anch'essa evocata nella visita, e interpellando artisti di grido come Giotto. Una politica che si appoggia sull'avallo papale, che concede l'indulgenza ai frequentatori della cappella, ma che sarà contrastata dai vicini frati Agostiniani, dalla casata Carrarese che alla fine porterà il ricco Scrovegni in esilio volontario a Venezia. In questo



contesto viene evocato un coetaneo di Giotto, Dante Alighieri, che pure scrisse la sua opera più famosa, la Divina Commedia, quando già il capolavoro pittorico padovano era compiuto, ma che tratteggiò nelle sue terzine infernali un indelebile ritratto del padre di Enrico Scrovegni da usuraio impenitente e dannato.

Salvezza-dannazione. La parte centrale della visita si svolge all'interno della cappella dove il significato del ciclo pittorico viene illustrato dai due principali attori del corteo processionale che ogni 25 marzo, festa dell'Annunciazione, univa la cattedrale e la cappella dell'Arena.



Informazioni

Massimo 25 spettatori per fascia oraria (2 recite a sera).

Contatti

Tel: 324-6286197

E-mail: prenotazioni@teatrortaet.it

Siti: www.teatrortaet.it

Seguici su Facebook: [teatrOrtaet](https://www.facebook.com/teatrOrtaet) – Visite animate
su Instagram: [Visite_animate](https://www.instagram.com/Visite_animate)

Dicono di noi sui social . .

“Meravigliosa serata grazie allo spettacolo teatrale Giotto sotto le stelle! Grazie ad Alessandra Brocadello e Carlo Bertinelli grandissimi interpreti di teatrOrtaet! La Cappella Scrovegni grazie a voi splende ancora di più!”

Federica Scaltriti

“dopo aver assistito all’ultima vostra fatica alla cappella degli scrovegni non potevo esimermi dal darvi un bel 5 stelle. Ho assistito a tutte le vostre rappresentazioni trovandole tutte bellissime ma stavolta vi siete superati, 9 o 10 personaggi che entrano ed escono dalla storia con cambi di costume e di linguaggio (il toscano di giotto è da oscar) riferimenti alla Storia ma anche alla quotidiana vita medioevale (le rappresentazioni sacre) fanno della vostra prova un’eccellenza. Poi teatrare in un posto magico aiuta. BRAVI”

Franco Tuzzato

“Bellissima visita animata alla Cappella degli Scrovegni, ti fanno entrare nella Storia come in una fiaba vivente, mi sono divertita molto imparando anche qualcosa di nuovo. Grazie ai due bravissimi attori”

Gabriella Nocito

“Giovedì sera ,sono a Padova mi trovo nel chiostro degli Eremitani vi chiederete “ a far che?”... risposta “vado a conoscere Giotto“. E come è possibile tutto ciò? Tutto è possibile quando degli Attori di “Tatrortaet” con le loro visite guidate si presentano a noi spettatori evocando i personaggi storici. Un modo piacevole ed efficace per capire ed apprezzare ancor di più ciò che è storia!

Due Attori Carlo Bertinelli e Alessandra Brocadello...creano da subito l’atmosfera adatta alla situazione. Comincia il viaggio tra i vari personaggi...Giotto che venne chiamato da Enrico Scrovegni per dipingere la famosa Cappella oggi patrimonio dell’Unesco.

*Un viaggio tra affreschi presentati dal pittore “Giotto” che si alterna con il sommo poeta Dante ..che raccontano storie di salvezza e la Divina Commedia.
.e poi MAGIA e INCANTO!.. Ecco! si ode un canto ..una voce melodiosa ed entra in scena un personaggio facente parte degli affreschi “Maria” la madre di Gesù...che ci racconterà attraverso i dipinti il calvario del figlio di Dio. Il tempo scorre velocemente e il viaggio nel tempo ci conduce nel chiostro degli Eremitani dove i nostri due bravi attori saranno una popolana e un giullare mascherato da diavolo...si aprirà un bellissimo e divertente dialogo che riguarderanno argomenti che sono i punti cardini della rappresentazione ...*

Ricchezza- Povertà; Fama- Infamia; Salvezza - Dannazione

Grazie Teatrottaet... grazie a Carlo e Alessandra

Susanna Pasquato